La gara dei partiti per le candidature, colpo di scena fra i cattolici

Il psi conquista l'ultimo posto in scheda A sorpresa si presentano i nuovi popolari

La nuova formazione cattolica si definisce di centro-destra: ha presentato una lista incompleta per la Camera e concorre soltanto in alcuni collegi senatoriali di Genova - Al primo posto il pci, seguito dai radicali - La dc in terza posizione - Seguono: msi, psdi, dp, pli, pri, Nuovi popolari e psi

Presentate dieci liste

Genova, 19 maggio.

(g. b.) I rappresentanti dei partiti hanno conquistato l'ultimo posto nella scheda elettorale, cioè la casella numero 10. Si sono presentati soltanto due minuti prima del termine (ore 20) di chiusura agli uffici del palazzo di giustizia. I socialisti erano stati preceduti dal «Nuovo partito popolare», una formazione di cattolici, che ha presentato improvvisamente, ieri sera, una lista non completa per la Camera e per alcuni collegi senatoriali.

Le liste elettorali in Liguria sono dunque, in totale, dieci: n. 1 pci; 2 partito radicale; 3 dc; 4 msi; 5 psdi; 6 democrazia proletaria; 7 pli; 8 pri; 9 nuovo partito popolare; 10 psi.

Comunisti e radicali avevano presentato le liste domenica mattina, tutti gli altri hanno atteso oggi.

Socialdemocratici, repubblicani e liberali hanno candidati comuni per i collegi senatoriali.

Natta Alessandro; D'Alema Giuseppe; Antoni Varese; Baudone Francesco; Benedetti Tea; Bini Giorgio; Camoirano Maura; Vassini Giancarlo; Castellano Anna Maria; Cervetto Sergio; De Marchi Roberto.

Dalbosco Franco; Gambolato Pietro; Grollero Dino; Noberasco Giuseppe; Pigoni Luana; Pretin Mario; Repetto Giammaria; Ricci Raimondo; Sette Michele; Soli Emilio; Valenti Carlo.

Faccio Adele; Mellini Mauro; Vigevano Paolo; Perzana Angelo; Barbero Amalia; Brassesco Maura; Cavazzuti Maria Grazia; Esposito Fulvio, Fallabrini Marco; Fazio Ines; Foglietto A. Maria; Fontana Antonia Ida.

Gandolfo Maria Rosa; Guglielmi Maria Rosa; Mamberto Caterina; Moscarelli Andrea; Orrigo Cecilia; Parona Carolamo; Prato Andrea; Ricco Teresa; Rossi Alfredo; Umberto Andrea.

Russo Carlo; Cattanei Francesco; Alberizzo Luciano; Benevento Giorgio; Bofferdi Ines; Bonelli Giovanni; Casulio Pietro; De Petro Mazzeo; Di Bella Vincenzo; Gamberini Leopoldo.

Garassino Giancarlo; Gregori Elio; Lorenzelli Vincenzo; Macciò Francesco; Torti Angelo; Venzano Paolo; Zoppi Pietro.

Baghino Francesco Giulio; Testori Umberto; Bornacin Giorgio; Campi Benvenuto; Capaldo Vincenzo; Cardinale Vincenzo; Colla Mario; Delle piane Antonio; Diell Candido; Fortunato Adalberto; Garibaldi Mario; Gualerzi Giancarlo.

La Rocca Rocco; Leto Walter; Lombardini Carlo; Martinozzi Fulvio; Mazzitelli Vito; Nastri Mario; Paoletti Adolfo; Renzetti Giancarlo; Tamponi Angelo.

Bamporad Alberto; Abbate Carlo; Alcardi Giampiero; Antonelli Mario; Bellanova Francesco; Bisso Giuseppe; Denegri Giancarlo; Di Gaetano Angelo; Di Stefano Nicola; Ferraro Carlo.

Galluzzi Edoardo; Greco Giuseppe; Lagi Ivo; Malneri Alfredo; Mascarelli Lorenzo; Merli Marcello; Mori Gianfranco; Rossi Mario; Sbravati Luigi; Servetti Giuseppina; Viano Giuseppe; Zolesi Mario.

Rossana Romanda; Ranieri Andrea; Visco Guido; Badano Gabriella; Brighenti Camillo; Cabona Almino; Callegari Mario; Carli Francesco; Costantini Claudio; Dagnino Francesca; Ghini Alfredo; Goullub Alberto.

Guglielmo Giuseppe; Macciò Luciano; Nacini Arcadio; Nasi Ezio; Pesce Giovanni Battista; Raffo Lello; Resnicini Claudio; Debernardi Roberto; Crassi Giuseppe; Pinella Carlo.

Biondi Alfredo; Airaldi Gabriella; Beinvieri Giorgio; Barbaglia A. Maria; Bardellini Marco; Bellacosta Vito; Bismonti Andrea; Blondet Cesare; Cappa Francesco; Conti Arturo; De Ferrari Arnaldo.

De Mitri Luigi; Imperdonato Antonio; Milesi Augusto; Oddini Mario; Pucci Paolo; Quaregna Piero; Russo Francesco; Susan Maria Ludovica; Viziano Attilio; Zino Paolo; Zunino Giovanni.

Bogi Giorgio; Accinelli Silvio; Assorino Natalino; Balbo Ermanno; Baglietto Pietro; Battaglia Mario; Benso Italo; Capponi Marcello; Cunica Roberto; Denione Adriana; Di Silvio Pietro; Gandolfo Sebastiano; Graffione Angelo; Maccario Andrea.

Mazzone M. Luisa; Moretti Mario; Negro Adolfo; Pecunia Giovanni; Pontuale Luciano; Telmon Giuseppe; Valenti Salvatore; Zurlo Francesco.

NUOVO PARTITO POPOLARE

Signorelli Mauro; La Russo Pietro; Moré Vincenzo; Fame Paolo; Aprile Fiorenzo; Crocetta Guido; Salza Enrico.

Sandro Pertini; Accame Falco; Baldi Sergio; Bonfiglioli Roberto; Campodonico Pietro; Canepa Antonio; Ferraro Vincenzo; Furier Rodolfo; Giaccheri Ermanno; Girardi Adelmo; Isoleri Giovanni.

Longhi Giorgio; Luzzato Giunio; Machiavelli Giuseppe; Menti Giancarlo; Palamara Carmela; Piccoli Arturo; Rapallini Giuseppe; Rosini Armando; Sacchi Maria Rosa; Senno Evelina; Viola Alfio.

Per l'elezione al Senato

Questi i candidati negli otto collegi

PCI — Genova 1: Bonassi Ettore; **Genova 2:** Cusumano Anna Maria; **Genova 3:** Contorno Anna Maria; **Genova 4:** Michele Sette; **Chiavari:** Carocci Elio; **La Spezia:** Barsone Flavio; **Savona:** Urbani G.B.; **Imperia:** Canetti Nedo.

PARTITO RADICALE — Genova 1: Pannella Marco; **Genova 2:** Pannella Marco; **Genova 3:** Pannella Marco; **Genova 4:** Marconcini Bruno; **Chiavari:** Frezza Pasquale; **La Spezia:** Barbero Amalia; **Imperia:** Bella Silvano.

DEMOCRAZIA CRISTIANA — Genova 1: Pedullà Augusto; **Genova 2:** Tonon Roberto; **Genova 3:** Turci Sergio; **Genova 4:** Pastorino Carlo; **Chiavari:** Taviani Paolo Emilio; **La Spezia:** Spora Ettore; **Savona:** Ruffino Giancarlo; **Imperia:** Amadeo Aldo.

MSI — Genova 1: Invrea Ademaro; **Genova 2:** Bornacin Sergio; **Genova 3:** Testori Umberto; **Genova 4:** Mario Sale Nino; **Chiavari:** Gubitosi Vincenzo; **La Spezia:** De Luca Aldo; **Savona:** Zunino Alfredo, **Imperia:** Rovere Sergio.

PRI, PLI, PSDI — Genova 1: Sommariva Francesco; **Genova 2:** Marongiu Carlo; **Genova 3:** Valenti Salvatore; **Genova 4:** Zappulli Cesare; **Chiavari:** Cassinelli Giorgio; **La Spezia:** Ferdeghini Bruno; **Savona:** Zappulli Cesare; **Imperia:** Berta Antonio.

NUOVO PARTITO POPOLARE — Genova 1: Epifanio Lupo Filippo; **Genova 2:** Barbieri Giuseppe; **Genova 3:** Raffaele Francesco; **Genova 4:** Cipriani Pietro.

PSI — Genova 1: Casalino Giovanni; **Genova 2:** Franco Fossa; **Genova 3:** Franco Fossa; **Genova 4:** Grillo Domenica; **Chiavari:** Favi Giampaolo; **La Spezia:** Accame Falco; **Savona:** Borghi Marcello; **Imperia:** Donzella Agostino.

Dopo lunghe polemiche

Savona: la dc vince la guerra con Roma

Il dott. Gian Carlo Ruffino candidato al Senato

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 19 maggio.

(m. s.) E' finita all'alba di stamane, quando la direzione centrale ha dato il via alla candidatura di Ruffino, la settimana di passione della dc savonese.

Soltanto alle 6, i responsabili del partito, rimasti in sede tutta la notte, dopo una veglia tormentata e carica di tensione, hanno saputo che la direzione non frapponeva più ostacoli alla presentazione del candidato locale per il collegio senatoriale. Sino all'ultimo momento, infatti, si era temuto che la direzione, per una questione di principio (riconfermare il diritto a designare candidati, personalità del mondo dell'arte, della cultura e della finanza, in alcuni collegi scelti nelle varie regioni) non recedesse dalla sua posizione.

Poi la notizia ufficiale del sì a Ruffino e la immediata partenza per Genova di un funzionario del partito con tutti i documenti per la presentazione dei candidati.

Chiusasi questa fase incomincia ora la campagna elettorale vera e propria. L'impressione generale è che sarà una campagna tranquilla, serena e anche austera. In pratica verrà aperta dal partito comunista che ha già indetto alcuni comizi.

Domani sera, giovedì, alle 21, nella piazza del comune di Albenga parleranno i candidati Dino Grollero e Nedo Canetti; venerdì 21 alle 21 ad Albissola Mare nella sala dei congressi comizio dell'on. Giuseppe Noberasco e Mario Pretin, lo stesso giorno ed alla medesima ora a Lavagnola nella sede della società Mutuo soccorso, intervento del sen. Giovanni Urbani e ad Albissola Capo nella sala delle riunioni, il Umberto Scardaoni.

Giancarlo Ruffino

Le cinque candidate di Imperia e di Savona

ANNA MARIA CASTELLANO, candidata per il pci di Imperia. Ha 32 anni, è madre d'un bimbo. E' moglie del dottor Nedo Oddone dell'ospedale. Professoressa in lettere, insegna a Diano Marina. Proviene da famiglia cattolica: suo zio, monsignor Ismaele Castellano, è arcivescovo di Siena, un altro suo zio, Adolfo Castellano, era consigliere dc prima del 15 giugno. Alle amministrative ottenne 809 voti di preferenza. Come consigliere comunale, pur non partecipando ad impegni di giunta, ha svolto notevole attività nel settore culturale.

GIUSEPPINA SERVETTI, candidata per il psdi, 30 anni, nubile, risiede ad Albissola Capo ed insegna nelle elementari di Piana Crixia. E' iscritta da sei anni nella socialdemocrazia.

«Il ruolo della donna nella nostra società — sostiene — è molto importante. Se non fosse così non farei politica e non avrei accettato la candidatura».

E' probabile che partecipi a dibattiti se non proprio a comizi, per sostenere, appunto «l'esigenza di un maggiore inserimento della donna nella vita pubblica».

ANNA MARIA BARBAGLIA, candidata per il pli, 31 anni, nubile, residente ad Albissola Superiore. E' insegnante di letteratura nel liceo classico «Gabriello Chiabrera» di Savona. Secondo gli allievi è una «buona professoressa».

E' iscritta al pli da diversi anni ma non ha mai fatto politica attiva anche se nel 1975 è stata candidata per il Comune di Savona ed ha ottenuto un personale successo.

«Forse — osserva — è proprio per questo che mi hanno proposto la candidatura per la Camera». Non farà assolutamente comizi.

MARIA LUISA MAZZONE, candidata per il pri, 40 anni, nubile, residente a Cairo, laurea in pedagogia e specializzata in psicologia presso l'Università di Torino.

Esercita la libera professione a Savona. Ha collaborato alla istituzione del consultorio medico-psico-pedagogico del Comune di Savona e fa parte della società italiana di psicologia scientifica.

Non ha hobby di alcun genere. «Mi piace il mio lavoro — afferma — e lavoro moltissimo. Se così si può dire questo è il mio unico hobby».

MAURA CAMOIRANO, candidata per il pci, ha 26 anni, è nubile, risiede a Cairo, lavora nell'agenzia immobiliare del padre. Tra le candidate savonesi è non solo la più giovane ma anche quella più politicizzata.

E' segretaria della sezione comunista di Cairo, fa parte della segreteria zonale del partito e, inoltre, è consigliere comunale a Cairo per il pci. Non ha hobby particolari se non quello della politica. «Per politica — dice — non è soltanto un impegno ma anche un hobby. Poi mi piace anche leggere».

Tra i candidati savonesi, una trentina, oltre alle quattro donne che presentiamo qui sopra con un «curriculum», figurano anche due donne radicali, Maura Brassesco e Caterina Mamberto, le quali, per decisione del loro partito, non hanno voluto farsi fotografare, né rilasciare dichiarazioni

La rissa l'altra notte fra missini e attivisti di Lotta continua

Tensione a Ventimiglia, scambio d'accuse fra gli "estremisti,,; un ordine di cattura

I feriti sono quattro, due del movimento sociale, due extraparlamentari di sinistra (uno, Giuseppe Palmero, è ricercato: ordine di cattura - Il missino in ospedale: "Siamo stati aggrediti" - I giovani della sinistra lo smentiscono

(Dal nostro inviato speciale)

Ventimiglia, 19 maggio.

Atmosfera tesa a Ventimiglia: la gente si chiede preoccupata se ci saranno nuove esplosioni di violenza politica dopo quelle dell'altra notte che hanno coinvolto, in un sanguinoso scontro fisico, una dozzina fra estremisti di destra ed estremisti di sinistra. «E' la prima volta — dicono i responsabili dell'ordine pubblico locale — che il clima di relativa tolleranza viene turbato da incidenti di questa gravità». Adesso l'eventualità di altri assalti collerici, di disordini rabbiosi, rimane nell'aria.

I feriti sono quattro. Due appartengono al movimento sociale: Nicola Bonelli, 41 anni, sposato, due figli, e Mario Ducci, 17 anni; gli altri militano nelle file di Lotta continua (e non del pdup per il comunismo, com'era stato riferito in un primo momento), ma di loro si conosce soltanto un nome: Giuseppe Palmero, 21 anni, figlio di un impiegato comunale. Il più malconcio è Nicola Bonelli, segretario politico del msi di Ventimiglia, che è stato ricoverato all'ospedale di Santo Spirito con prognosi di un mese. Lo ragazzo e i due giovanotti sono usciti dal pestaggio collettivo pieni di ammaccature, ma sono potuti tornare a casa con le loro gambe. O meglio: a casa c'è tornato soltanto Mario Ducci, perché gli altri due hanno preso strade diverse per evitare le manette della polizia. Ora sono entrambi ricercati. Ma il più ricercato è Giuseppe Palmero, nei confronti del quale il procuratore della Repubblica di Sanremo ha oggi firmato un ordine di cattura.

Perché questo scontro diretto fra neri e rossi?

Andiamo a sentire che cosa dice Nicola Bonelli dal suo letto d'ospedale. «Dico che è stata un'aggressione bella e buona e che me la sono cavata per un pelo. Se con che arnesi mi hanno colpito alla testa? Con un cric d'automobile. Pochi centimetri più in là ed ero spacciato». *Insomma, che cosa è successo?* «Le racconto tutto da principio. Erano le 23, stavo dirigendomi con la macchina verso la sezione del partito, dove era in corso una riunione. A certa metri dalla sezione, che si trova in via Aprosio, vedo un gruppo di giovani che gesticolano attorno ad un'auto della polizia. Scendo e vado a sentire. La solita storia: gli attivisti della sinistra avevano affisso abusivamente dei manifesti, i miei ragazzi li avevano strappati, c'era stata una lite che aveva fatto accorrere gli agenti. Io intervengo per calmare gli animi, dico che non è il caso di scaldarsi».

Una smorfia di dolore, un respiro profondo, poi il segretario missino riprende il racconto: «Sembrava tutto finito. I miei ragazzi se ne vanno per i fatti loro; uno, con la motoretta, dà un passaggio a Maria Ducci, che abita a Vallecrosia. Mi accorgo che un'auto, una "600", con quattro a bordo, parte all'inseguimento della motoretta. Sta a vedere, mi dico, che qui succede qualcosa di brutto. Faccio salire due ragazzi sulla mia macchina e mi metto dietro alla "600" che, tanto per non fare nomi, è di Giuseppe Palmero. Da Ventimiglia arriviamo fin quasi a Bordighera, poi i due della motoretta invertono la marcia e tornano verso Ventimiglia».

Adesso la scena si sposta in via Roma, teatro dello scontro. Nicola Bonelli dice che la «600» blocca la motoretta, sbarrandole la strada: «I quattro scendono come furie, schiaffeggiano la ragazza, poi se la prendono con me che, appena arrivato, accorro per dar man forte. Sono sopraggiunti, così mi è parso, altri ultras. E, a questo punto, è successo quel che è successo: mi sono preso una botta di cric in testa, sono caduto, ho ricevuto altri colpi. Mi sono riavuto all'ospedale».

A Ventimiglia quelli di Lotta continua non hanno una sede propria, soltanto un punto di ritrovo che è un bar di via Turati. Ed è qui che il cronista va a chiedere notizie per controllare la versione missina. «Aggressione ai fascisti? Dica piuttosto, provocazione dei fascisti. E' da un pezzo che ci stanno dando addosso con i picchiatori, i fomentatori, gli insulti». *E il cric calato sulla testa di Nicola Bonelli?* «Ma che cric e cric! Certo, per terra ce n'era uno, ma a chi appartiene? A noi no. E poi, che storia è questa? Sono stati i fascisti ad aggredirci: noi avevamo affisso dei manifesti e loro li hanno strappati dai muri. Sì, c'è stata una discussione, ma è arrivata la polizia e tutto è finito lì. Quando ci siamo allontanati, i fascisti ci hanno seguito con le loro macchine sulla strada per Bordighera: un corteo. Siamo tornati indietro per non farci intrappolare, ma in via Roma abbiamo dovuto fermarci perché li stavano altri fascisti. C'è stato un bel po' di confusione, sono volati pugni, calci e schiaffi. Anche due dei nostri sono stati pestati. E' in questo baillamme che il segretario politico dei fascisti è finito a terra. Nessuno l'ha colpito con il cric: se ha una ferita alla testa, vuol dire che l'ha battuta sull'asfalto».

La polizia, al momento, non ne ci cavato solo il suo rapporto, spiegando un rosario di «non sappiamo ancora», «bisogna vagliare i racconti», «si sta indagando». L'ordine di cattura emesso oggi dalla Procura della Repubblica ai fermi italiani a scrivere che l'incidente si è attestato sulla scia dell'aggressione rossa. Ma alla sede di Ventimiglia tutto ciò interessa più o un certo punto. Quello che conta è il ritorno alla tranquillità, anche tra gli estremismi.

Filiberto Dani

Una lettera, una rivelazione?

Riceviamo: «Egregio signor direttore, sul n. 116 del suo giornale di oggi in *Cronache della Liguria* è apparso l'articolo "Rissa fra gruppi estremisti".

A parte le affermazioni di detto articolo, che tendono a falsare la verità, su quanto è accaduto, tengo a precisare che: 1) il segretario della sezione comunale msi-dn di Ventimiglia signor Nicola Bonelli, come risulta dal verbale stilato dal commissariato di P.S. locale, è stato barbaramente aggredito a colpito alle spalle da elementi extra parlamentari. 2) i miei ragazzi non è un gruppo estremista né extraparlamentare, ma un partito legalmente rappresentato in Parlamento ed in tutti i settori politici. 3) Falsa quindi la vostra affermazione "Rissa fra gruppi estremisti".

Pertanto la invito a pubblicare questa Sua, a norma della legge sulla stampa dell'8 febbraio 1948, n. 47 art. 8. Distinti saluti».

Il segretario provinciale dei msi
Sergio Rovere

r.c.d.l.) Dal sito di Ventimiglia c'è un'inchiesta della magistratura che dovrà chiarire bene le circostanze dell'aggressione di cui parla il segretario missino. Noi abbiamo detto i nostri fascisti di Ventimiglia «extraparlamentari», ma estremisti: se l'aggettivo non piace al signor Rovere, ci dica dove intendono collocarsi i missini. Sarà una rivelazione per tutti.

Eletto ieri in Consiglio

Provincia d'Imperia Novaro è presidente

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 maggio.

(b. v.) Il dott. Titta Novaro, dc, è il nuovo presidente dell'amministrazione provinciale di Imperia in sostituzione di Manfredo Manfredi, che ha dato le dimissioni perché candidato alla Camera. Novaro è stato eletto ieri sera durante una breve seduta del consiglio: hanno votato a favore dc e psdi; si è astenuto il psi; hanno deposto scheda bianca i comunisti; ha votato contro il rappresentante del msi.

La seduta ha fatto seguito a quella di dieci giorni or sono, che era stata sospesa — dopo lunghe polemiche — per mancanza del numero legale, causato dal fatto che i consiglieri socialisti e comunisti avevano abbandonato l'aula. Questa volta, al contrario, tutto è stato brevissimo essendo intervenuto, nel frattempo, l'accordo tra dc e psi.

Titta Novaro, è stato detto dal capo gruppo dc Alberti, manterrà anche l'incarico di assessore alle Finanze in quanto sarà unicamente un «presidente di parcheggio», in attesa che la giunta provinciale — dopo le elezioni — venga rimaneggiata con la inclusione dei rappresentanti socialisti. «Il mio sarà un mandato limitato nel tempo — ha detto — ma ciò non significa che si avrà una stasi nella attività della amministrazione provinciale: dovremo continuare e lavorare con lo stesso ritmo di prima».

«Ritengo essenziale — ha ancora detto Novaro — in questo mio pur breve mandato, avere la collaborazione del psi».

A sua volta Airaldi, capogruppo del psi ha detto: «Noi ci asteniamo, non votiamo contro, perché sono a buon punto le trattative per l'ingresso dei nostri rappresentanti nella giunta provinciale».

Il dott. Titta Novaro

CAMOSSO ITALO

VIA ARGINE SINISTRO, 114 - IMPERIA
TEL. (0182) 499.105

ORGANIZZAZIONE VENDITA
GRISSINI, DOLCIUMI, PAN CARRE' PER ALIMENTARI - CONVIVENZE - ALBERGHI

PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE
(CONCESSIONARIO ESCLUSIVO IMPERIA E PROVINCIA
BARZETTI - BOOMERANG etc.)

dancing
cabana
Loano

STASERA ORE 21
LA VERA ROMAGNA FOLK
Canta ARMANDO SAVINI

TUTTI I MARTEDI', GIOVEDI', SABATO, DOMENICA E FESTIVI
"LISCIO"
con I MATT '74

Importante società metalmeccanica operante nell'area savonese ricerca
TUBISTI
SI OFFRE: Retribuzione ed inquadramento commisurati all'effettiva capacità e capacità.
Inviare dati anagrafici e curriculum di lavoro a:
PUBLIKOMPASS 8 — 16121 GENOVA

L'Espresso
QUESTA SETTIMANA

CARTELLO ELETTORALE DEGLI ULTRA ROSSI.
IL PCI HA UNA SPINA NEL FIANCO SINISTRO.
di Paolo Mieli e Mario Scialoja.
I comunisti sono preoccupati. E non solo i comunisti. Qual è la consistenza della nuova coalizione di estrema sinistra? Quanti deputati riuscirà ad eleggere? E quale sarà il suo ruolo in Parlamento?

CASO LOCKHEED.
1) CROCIANI: LE CARTE SEGRETE.
2) LEFEBVRE: FUGA DI UN IMPUTATO ALL'ESTERO.
Telefonate registrate fra Crociani e importanti personaggi: Rumor, Forlani, Fanfani... e la ricostruzione, scritta da Camilla Cederna, della fuga dall'Italia di Ovidio Lefebvre e Maria Fava con passaporti compiacenti e con un gruppo di amici fidati: i fascisti internazionali.

MARXISMO E SCIENZA.
IL FILOSOFO DEL PCF ATTACCA MARCHAIS. SEMPRE AGLI ORDINI DEL PROF. STALIN.
di Louis Althusser.
Mentre in Italia continua la polemica sulle «due scienze», in Francia Louis Althusser, prendendo a pretesto un libro rievocativo del «caso Lysenko», mette sotto processo l'intera politica culturale del PCF accusandolo di stalinismo persistente.

IRI.
LE GRANDI MANOVRE NELLA BASILICA DI SAN PETRILLI.
di Alberto Statera.
In una settimana, il «professore» ha ricucito i legami che contano: Quirinale, Vaticano, Democrazia Cristiana. Ora si appresta a cambiare tutto in modo che tutto resti come prima, cioè nelle sue mani.

Il rimpasto nella Giunta è completo

Il savonese Teardo (psi) eletto vicepresidente del Consiglio regionale

(Nostro servizio particolare)

Genova, 19 maggio.

Il Consiglio regionale ha proceduto oggi al «rimpasto» della giunta, dopo la nomina del vicepresidente della giunta stessa, il socialista Angelo Landi, a presidente dell'assemblea regionale in sostituzione dell'avvocato Paolo Machiavelli, dimissionario prima di essere arrestato per lo scandalo edilizio di S. Stefano al Mare.

Poiché Landi, dimettendosi dalla giunta, aveva anche lasciato l'incarico di assessore all'industria, il consiglio regionale ha eletto al suo posto quale vicepresidente il socialista Alberto Teardo, il quale continua a mantenere l'incarico di assessore all'istruzione. L'assessorato all'industria è stato invece assunto da un altro socialista, Francesco Malerba.

A favore del rimpasto hanno votato diciannove consiglieri della maggioranza socialcomunista, mentre i voti contrari sono stati quindici.

La procedura adottata per il rimpasto è stata aspramente criticata dai consiglieri dell'opposizione, il democristiano Cuocolo, il liberale Gamalero e il repubblicano Persico che hanno sostenuto che la questione è stata affrontata come una cosa interna di potere tra socialisti e comunisti e non come un problema che investiva tutto il consiglio regionale.

Gli oratori dell'opposizione hanno anche sottolineato che sarebbe stata necessaria un'ampia discussione su tutta la composizione della giunta e sul suo programma. Anche perché lo statuto della Regione Liguria prevede che il consiglio si esprima su una lista di nomi e su un programma, mentre non prevede la votazione sui singoli.

Alberto Teardo

Le critiche dell'opposizione sono state però respinte dal consigliere di maggioranza, il comunista Magliotto. Nella seconda parte della seduta il consiglio regionale ha poi preso in esame le dimissioni da consiglieri regionali dei democristiani Orsini e Ruffino, entrambi candidati per le prossime elezioni in Parlamento. Il consiglio ha approvato la surroga dei due consiglieri dimissionari con i primi dei non eletti nelle liste democristiane: al posto di Ruffino subentrerà un altro savonese, Trucco, mentre in sostituzione di Orsini, che era stato eletto a Genova, entrerà in consiglio Signorini.

Entrambi i nuovi consiglieri regionali fanno parte della corrente di sinistra che si ispira alle posizioni del ministro Donat-Cattin.

Giorgio Bidone

Scandalo delle "bustarelle,,

Il giudice scarcera Negroponte e Cusato

Restano in cella l'ex presidente Machiavelli Corrado Zanazzo e l'impiegato Alberto Rienzi

Genova, 19 maggio.

L'ing. Paolo Negroponte e il rag. Cosimo Causato, arrestati a fine aprile per la vicenda edilizia di Santo Stefano al Mare, hanno ottenuto la libertà provvisoria dal sostituto procuratore della Repubblica, Nicola Marvulli, che conduce l'inchiesta sul caso.

Rimangono invece in carcere l'ex presidente del Consiglio regionale ligure, Paolo Machiavelli del psi, il suo segretario particolare, Alberto Rienzi e l'ex esponente socialdemocratico, Corrado Zanazzo, i quali avrebbero sollecitato ingenti «bustarelle» per far autorizzare la costruzione di un villaggio turistico per diecimila persone nel piccolo centro rivierasco.

Sempre secondo le accuse, l'ing. Negroponte, iscritto al psi, e il suo collaboratore Causato, avrebbero dovuto ricavare dall'«affare» un sostanzioso lavoro: al loro studio sarebbero dovuti andare tutti i progetti in cemento armato per la costruzione del villaggio.

A quanto risulta, quando fu arrestato per concussione, l'ing. Negroponte fece al sostituto procuratore Marvulli tutte quelle dichiarazioni che hanno portato in carcere l'avv. Machiavelli. Non a caso i suoi avvocati difensori hanno chiesto per Negroponte la libertà provvisoria alcuni giorni fa, sottolineando nell'istanza proprio il suo spirito di collaborazione con la giustizia.

(Ansa)

Operaio si frattura la spina dorsale

Savona, 19 maggio.

(b. b.) Un operaio di 53 anni, Gio Batta Delfino, residente a Stella San Giovanni, è rimasto vittima, questo pomeriggio, di un grave infortunio, per cui è ricoverato con prognosi riservata al S. Paolo di Savona.

Il Delfino è caduto dal cassone di un rimorchio su cui stava caricando il ferro. Si è fratturato la spina dorsale.

LIGURIA SPORT

Giochi della Gioventù: risultati a Spotorno, Ceriale e Albissola

Successo delle manifestazioni, cui hanno partecipato centinaia di ragazzi - I nomi dei vincitori

Spotorno, 19 maggio.

(s.d.) A Spotorno si è conclusa la fase comunale dei Giochi della gioventù.

Questi i risultati.

ATLETICA LEGGERA

Gare maschili:

Salto in alto (I media): 1) Giorgio Maran; 2) Stefano Beparzo; 3) Marino Priuffo: (II e III media): 1) Carmine Novello; 2) Sante Lavagna; 3) Tiziano Gambaro.

Lancio del peso: (I media): 1) Pier Paolo Missiroli; 2) Gian Paolo Zunino; 3) Enrico Citriniti; (II e III media): 1) Marcello Spitale; 2) Antonio Zanin; 3) Pietro Sciandra.

Corsa metri 80 (I media): 1) Erio Grigioni; 2) Michelle Bovio; 3) Giuliano Gambetta; (II e III media): 1) Guido Pittavino; 2) Andrea Povero; 3) Roberto Rosa.

Staffetta 4x80: 1) Gambaro Colio Povero Imovilli; 2) Scialabrin Spitale Spittavino Novello; 3) Rienzi Rosa Spotorno Lavagna.

Corsa m. 2000: 1) Carmine Novello; 2) Luciano Imovilli; 3) Denis Scialabrin.

Gare femminili:

Salto in alto: (I media): 10 Carla Quas; 2) Angela Minetti; 3) Giuliana Garbarino; (II e III media): 1) Carla Rota; 2) Annarosa Scarcella.

Lancio del peso: (I media): 1) Enrica Maffei; 2) Daniela Falco; (II e III media): 1) Mariella Marenghi; 2) Donatella Massoni; 3) Silvia Bava.

Corsa m. 60: (I media) 1) Rosangela Beiso; 2) Cristina Marengon; 3) Patrizia Liberti: (II e III media) 1) Marina Zunino; 2) Carla Rota; 3) Mariella Magnaraggia.

Corsa m. 1000: 1) Carla Rota; 2) Annarosa Scarcella.

PALLAVOLO

Finale maschile: squadra A (Novello, Casa..., Pittavino, Imovilli, Spotorno, Sciandra, Pellizzaroli) batte squadra B (Scialabrin, Lavagna, Povero, Gambaro, Magnone, Bartaone, Secondandi) per 19-8; 9-15; 15-8.

Finale femminile: squadra Bianca batte squadra Blu 15-6; 9-15; 15-11. Formazioni: Bianca: Zunino, Giuffoni, Santacroce, Cerasolo, Vannucci, Beiso, Giuffoe, Liberti, Ubaldo, Del Bono. Blu: Pierami, Volpe, Vacca, Spotorno, Iotti, Magaraggia, Falco, Rota, Massoni, Bernardini.

PALLACANESTRO

Femminile: 1) squadra D (Massoni, Gandolfo, Garbarino, Beiso, Giuffoe, Iotti); 2) squadra A (Sbarino, Venseri, Corrado, Balest, Navaro, Grosso).

TENNIS

Singolare femminile: 1) Silvana Santacroce; 2) Marina Bosio.

CALCIO

Assenti: Rossi 8-1. Formazioni. Assenti: Lavagna, Povero, Volpe, Pellizzaroli, Sciandra, Novello, Petullo, Spotorno, Cassani, Gambetta, Imovilli (riserve Gambaro II, Rosa, Russo, Citriniti). Rossi: Gambaro I, D'Agostino, Maran, Magnone, Gandiglia, De Grandi, Tanchet, Gambaro II, Bartaone, Grigioni, Povero (riserve: Belzado e Saggia).

Ceriale, 19 maggio.

(m.f.) Si è disputata a Ceriale la fase comunale dei Giochi della gioventù.

Questi i risultati.

Pattinaggio, metri 150 ragazze: Maineri Anna, Poliero Monica, Mantrion Cristina.

Lancio del peso femminile: categoria C, Mario Enrica, Categoria B Prete Ermelinda; categoria A: Scigliano Antonella.

Lancio del peso maschile — Categoria C: Greco Marco; categoria B: Delfino Bartolomeo; categoria A: De Luca Antonio.

Tennis da tavolo femminile — Categoria B: Bertolaso Cinzia, Giachero Daniela; Categoria A: Bianco Francesca, Loghardi Elisabetta.

Tennis da tavolo maschile: Categoria B De Maio Francesco, Romano Pietro; Categoria A: Caputo Vincenzo, Cogno Daniele.

Tennis maschile: Categoria B: Ingino Fabio, Donadeo Luciano; Categoria A: Spitale Riccardo, Peluccia Diego.

Salto in alto femminile: Categoria C: Gnagnarelli Lucilla, Panaro Paola; Categoria B: Fiocato Nadia, Gnagnarelli Stefania; Categoria A: Scigliano Antonella, Balbi Manila.

Salto in alto maschile: Categoria B: Tortarolo Massimo, Bianco Pierluigi; Categoria C: Tucchia Luigi, Ciocione Roberto; Categoria A: Odasso Adriano, Spitale Riccardo; Categoria A: De Masi Adriano, Bellini Paolo.

Corsa piano femminile: Metri 80: Mario Enrica, Manara Paola; metri 60: Fiocato Nadia, Rocendro Domenica; metri 60 categoria A: Scigliano Antonella, Vuolo Jolanda.

Corsa piano maschile - Metri 80, categoria D: Gatti Sergio, Fiocato Luca; metri 80, categoria C: Passalacqua Giorgio, Greco Marco; metri 80, categoria B: Odasso Adriano, Surace Francesco; metri 80, cat. A: Bellini Paolo, De Masi Adriano.

Fondo femminile - Metri 600: categoria C: Vuolo Antonietta, Manera Paola; categoria B, metri 800: Rocendro Domenica, Fiocato Nadia: metri 1000: categoria A Olivari Eufemia, Maggiorano Claudia.

Fondo maschile - Metri 600, categoria D: Mazzara Rocco, Bianco Paolo; metri 800, categoria C: Passalacqua Domenico, Gatti Alessandro; metri 1000, categoria B: Palleria Vito, Pascari Vito; metri 2000, categoria A: Rocendor Francesco, Perilla Armando.

Staffetta 4x50 maschile, categoria C: Ascoli Borzone Passalacqua Torresani; femminile, cat. C: Baglietto, Fazzino, Poliero, Gnagnarelli.

Staffetta 4x100 maschile, cat. B: Ballarin, Surace, Gallucci, Odasso. Femminile: Balbi, Vuolo, Maggiorano, Scigliano. Maschile: De Masi Morano Sardo Bellini.

Albissola Mar., 19 maggio.

(s. s.) Si sono chiusi i Giochi della gioventù, cui hanno partecipato ottanta ragazzi.

Questa la graduatoria delle prove femminili.

Metri 60 piani: prima media: 1) Maria Izzo; 2) Daniela Rebagliati; 3) Graziella Franzoni. Seconda e terza media: 1) Cristina Palombino; 2) Monica Sacco; 3) Monica Salomone.

Salto in alto: prima media: 1) Federica Frattini; 2) Maria Concon; 3) Gabriella Calcagni. Seconda e terza media: 1) Cristina Palombino; 2) Giuseppina Pesce; 3) Annalisa Bosi.

Lancio del peso: prima media: 1) Maria Cristina Oggero; 2) Alessandra Pagani; 3) Laura Vassallo. Seconda e terza media: 1) Cinzia Naso; 2) Susanna Finisi; 3) Laura Parella.

1000 metri piani: seconda e terza media: 1) Patrizia Barcellari; 2) Laura Lisano; 3) Marina Durante.

Santa Margherita Ligure. Stefano Patteri, 10 anni, di Cogoleto, taglia vittorioso, con un bruciante sprint, il traguardo al termine della gara dei Giochi della Gioventù di ciclismo, su circuito per la categoria B (Foto Gino Calza)

Il trainer Hanset spiega perché l'Imperia va male

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 maggio.

(b. v.) «Chico *Hanset* è rimasto sconvolto dalla prestazione di domenica scorsa dei giocatori savonesi nella partita persa in casa con l'Imperia: «Chiedo scusa agli sportivi imperiesi — dice — per le ultime prestazioni della squadra della quali, come tecnico, mi assumo la responsabilità. Avverto però che con il prossimo anno sarà cambiato registro con i giocatori per evitare altre simili figure.

Hanset elencava alcuni motivi che possono in parte spiegare le cattive prestazioni della squadra: «Anche se i giocatori dovrebbero avere un maggior senso di responsabilità e serietà professionale — *afferma* —, va rilevato che da qualche domenica, assieme ai dirigenti in carica, ho dedicato quasi tutto il tempo disponibile alla preparazione della squadra che, il prossimo anno, dovrà lottare per le primissime posizioni: ciò ha comportato molte assenze ed un certo rilassamento negli allenamenti».

«Abbiamo avuto un lutto di campionato buono — aggiunge il trainer — purtroppo in dicembre, quando ormai eravamo alla pari con le squadre di testa, i due incidenti capitati a Rosso ed a Gamalero hanno mandato all'aria ogni progetto. Forse la speranza dei primi posti è subentrata una parziale smobilitazione di volontà nei giocatori ed abbiamo un girone di ritorno da retrocessione».

Per quel che riguarda l'Imperia del prossimo campionato, Hanset è stato esplicito: «Il volere dei dirigenti è mio mettere assieme una squadra di tutta eccellenza: per questo stiamo prendendo molti contatti, osservando molti elementi, raccogliendo assicurazioni precise. Sono certo che il prossimo anno sarà quello del riscatto generale, anche se per ora non possiamo ancora fare nomi. Va detto comunque che la rifondazione della squadra dovrà essere accompagnata da un riassetto dirigenziale».

Trofeo d'Albenga due le squadre nelle semifinali

(Nostro servizio particolare)

Albenga, 19 maggio.

(m. f.) Nel quarto Trofeo calcistico allievi Città di Albenga la Auxilium Alassio e il Pontelungo Albenga sono le prime squadre che hanno superato il turno di qualificazione alla semifinale. Resta ancora aperta la lotta per il secondo posto nei due gironi del torneo. Saranno decisivi gli incontri di giovedì sera: Ceriale - Finale Ligure e Soccorso - San Filippo A.

Ieri sera si sono disputati gli incontri: Auxilium - Borgio (1-1) e Pontelungo - San Filippo Neri (2-1).

Questa le classifiche dei due gironi: *girone A*: Pontelungo punti 4, San Filippo Neri 3, Ceriale 2, Finale Ligure 1; *girone B*: Auxilium punti 5, Borgio Verezzi 3, Soccorso Pietra Ligure 2, San Filippo A 0.

La rappresentativa della Liguria campione d'Italia degli "allievi,,

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 19 maggio.

(g. m.) La rappresentativa calcistica ligure allievi si è aggiudicata il titolo di campione italiano. La squadra, allenata da Peruzzo, si era meritata l'accesso alla finalissima in aprile, superando Sardegna e Piemonte. Sabato 15 e domenica 16 maggio hanno avuto luogo le finali a San Benedetto del Tronto, con la partecipazione delle rappresentative di Liguria, Veneto, Lazio e Sicilia.

Sabato, nel turno eliminatorio, la Liguria ha superato agevolmente il Lazio per 3-0. Monaldo, con una doppietta, e l'estrema destra Barontini sono stati gli stoccatori. La Sicilia si è imposta al Veneto per 1-0.

Domenica, al termine di sessanta minuti tiratissimi ed avvincenti, la Liguria si è laureata campione d'Italia battendo la Sicilia grazie ad un bellissimo rete del centravanti Monaldo.

E' stata la prima volta che la rappresentativa ligure ha raggiunto un simile traguardo, poiché nelle precedenti edizioni la squadra non aveva mai superato lo scoglio del primo quadrangolare.

Questi gli atleti che hanno partecipato alla vittoriosa spedizione» di San Benedetto del Tronto: Manconi (Genoa), Costi (Genoa), Nardini (Sampdoria), Loda (Catrese), Frumento (Vado), Baiucci (Lavagna), Barontini (Genoa), Cirillo (San Filippo Albenga), Monaldo (Sampdoria), Thea (Sampdoria), Marsani (Sampierdarenese), Pascale (Borgoratti), Bettiore (Sarzanese).

Accusato d'interesse privato in atti d'ufficio

Imperia: stamane processato Garibaldi, ex sindaco di Diano

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 maggio.

(b. v.) L'ex sindaco di Diano Marina, Ricciotti Garibaldi comparirà domani, ore 9, davanti al tribunale di Imperia: è imputato di interesse privato in atti d'ufficio.

I fatti che hanno portato Garibaldi sul banco degli imputati, risalgono al 1967 e 1968 e si riferiscono, soprattutto, alla attività di una ditta edilizia intestata a Vera Isolica, moglie dell'ex sindaco. Garibaldi è accusato di avere firmato, nella sua qualità di sindaco, diverse licenze approvate dalla commissione edilizia di cui era presidente, per lavori che vennero poi eseguiti dalla ditta intestata alla moglie. Tra le licenze di questo tipo elencate nel capo di imputazione vi sono quelle intestate a Giuseppe Zago e Wanda Goriero, a Lino Ghirardin a Maria Daolio.

L'imputazione è differente per un'altra licenza rilasciata inizialmente a Bianca Etna, Ilona Garibaldi ed Erminio Calzamiglia: l'ex sindaco avrebbe volturato con proprio atto tale licenza alla impresa di cui era titolare la moglie.

L'ex sindaco Garibaldi

Garibaldi è inoltre imputato di avere firmato, il 30 marzo 1968, una licenza edilizia intestata alla propria figlia Anita Garibaldi in Za e di avere partecipato con proprio voto, il 18 dicembre 1968, ad una seduta del consiglio comunale durante la quale venne stabilito di conferire all'onorevole Roberto Lucifredi l'incarico di resistere, nell'interesse del comune, nel giudizio che contro l'amministrazione era stato promosso davanti al consiglio di Stato da Luisa Massaro. «Ciò — dice la sentenza di rinvio — *malgrado il ricorso concernesse una licenza edilizia precedentemente concessa ad Anita Garibaldi in Za, figlia dell'imputato, con lavori eseguita dalla impresa Vera Garibaldi*».

Garibaldi, ricevuta tre mesi or sono la comunicazione del processo, si è dimesso dall'incarico di sindaco. Ha sempre sostenuto che le accuse si riferiscono a questioni *squisitamente formali, in quanto le opere prese in considerazione corrispondono alle norme urbanistiche in vigore, come è stato riconosciuto dallo stesso perito nominato dalla autorità giudiziaria geometra Dominoni*».

SAVONA — Gli agenti della mobile hanno arrestato Giacomo Mella, 27 anni, di Brescia. Era colpito da diffida.

NOTIZIE IN BREVE

Albenga: accusa di minacce i carabinieri

(p. m.) Giulio Origano, 31 anni, residente ad Andora Via Diviria 10, comparso stamane davanti al pretore di Albenga per rispondere di guida senza patente e manovra conversa dall'intimazione di alt, ha accusato i carabinieri di avergli estorto con minacce la firma di un verbale. Il processo è stato rinviato al 30 giugno. Il difensore dell'Origano, avv. Mantica, ha prodotto un referto medico attestante lesioni ad un braccio che vennero giudicate guaribili in otto giorni.

Provocò la morte di uno studente: quattro mesi

(b. v.) La tragica morte dello studente, Ambrogio Agnelli, 22 anni, di Casalpusterlengo, è stata rievocata davanti al tribunale di Imperia che ha condannato a 4 mesi di reclusione per omicidio colposo, Giuseppe Firpo, 25 anni, Imperia, via Airenti. Il Firpo aveva montato sul giardino un impianto di illuminazione rimediando una lieve paralisi ad un filo per la bilancieria; omessa la guaina protettiva i due fili vennero a contatto. La sera del 10 agosto '75 lo studente, per soccorrere la madre dell'impianto, Giuseppina Vinotto, che aveva preso la scossa, morì folgorato.

S. Stefano Mare: in moto contro un camion, è grave

(m.r.) Un giovane di S. Stefano al Mare, Giovanni Carnevali, 20 anni, è rimasto vittima di un grave incidente stradale. Sulla sua moto è andato a sbattere contro un camion, sulla via Aurelia. Ha riportato trauma cranico e la scoperta frattura della base cranica. E' ricoverato all'ospedale S. Martino di Genova. La prognosi è riservata.

Tentava di rubare ai frati: condannato

(b. b.) Luigi Tale, 38 anni, di Savona, via Solari 4/6, che la notte di sabato scorso aveva tentato di rubare nel bar Aragno a Finale è stato condannato a cinque mesi di reclusione senza condizionale. Identica la pena inflitta ad Ottavio Sacco, 34 anni, da Cuneo. Era accusato di furto ai danni dei frati cappuccini di Loano: nel marzo dello scorso anno si era introdotto nel convento ed era stato sorpreso da alcuni religiosi.

Savona: Assoturismo polemico con gli albergatori

(s. s.) Si è costituita a Savona, in aderenza all'Unione provinciale albergatori, l'Assoturismo, aderente alla Confesercenti. L'iniziativa è partita da alcuni operatori di Spotorno ed Alassio che intendono «portare avanti le categorie».

LA PRIMARIA DELLA PELLE E DEL MARE

Pelliccería

Sede:
SERRA RICCO' - GENOVA
Tel. 750.676
(uscita casello autostrada Bolzaneto)

Filiale:
CASEI GEROLA
(Pavia) - Tel. 0383/61.527
(di fronte uscita casello autostrada)

SVENDITA TOTALE

dei seguenti articoli non più assortiti:

PANTALONE RENNA UNISEX	L. 50.000	L. 19.000
PANTALONE PELLE DI NAPPA UNISEX	L. 50.000	L. 19.000
GIUBBINO RENNA UOMO	L. 90.000	L. 39.000
GIUBBINO RENNA-NAPPA DONNA	L. 80.000	L. 30.000
GIUBBINO PELLE ROV. UNISEX	L. 60.000	L. 26.000
SAHARIANA PELLE ROV. UNISEX	L. 80.000	L. 34.000
GIUBBINI PELLE ROV. BIMBI	L. 45.000	L. 24.000
SAHARIANA PELLE ROV. BIMBI	L. 49.000	L. 28.000
GIUBBINO PELLICCIA LAPIN DONNA	L. 100.000	L. 40.000
GIACCONE PELLICCIA LAPIN DONNA	L. 169.000	L. 80.000
CAPPOTTO PELLICCIA LAPIN DONNA	L. 200.000	L. 86.000
GIACCONE PELLICCIA T. TASSO DONNA	L. 600.000	L. 280.000
GIACCONE PELLICCIA AGNEAU DONNA	L. 400.000	L. 190.000
GIACCONE PELLICCIA LUPO DONNA	L. 800.000	L. 380.000

ULTIMI GIORNI

A. ZOLEZZI
ALBENGA

l' AVIS fa appello alla vostra generosità, date un po' del vostro sangue
dona sangue

pavimenti
rivestimenti
monuettes
graziotto

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: La tana del lupo.
AMBASCIATORI: Corvaccio la mia vendetta sarà tremenda.
ARCILA: Biali, storia di truffe e di imbroglioni.
ARISTON: Chiss l'amore cosa.
ASTOR: Lassie.
AUGUSTUS: Il domani falco.
ELISEO: Il sarcofago.
GIOIELLO: Il passo caldo.
GRATTACIELO: La poliziotta la carriera.
LUNA: Il clan dei siciliani.
NUOVO PALAZZO: Il sarcofago.
OLIMPIA: Milano violenta.
ORFEO: Robinson.
RITZ: Le cybobbici di Mussolini.
RIVOLI: Gladiatori volti nel sole del mondo.
SMERALDO: Quella provinciale shallicatella.
STER: Quicksilver.
UNIVERSALE: La bestia.
VERDI: Sonno.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: La traviata di G. Verdi.
POLITEAMA GENOVESE: Il coniglio d'Esopo, teatro Stabile Catania.
STABILE L. DESE: La tovaglia di Cecconella.
ARENZANO - ITALIA: Big Ben.
CHIAVARI - ASTOR: Kobra.
LANTERO: Carnato e scostanzio.
CENTRALE: Rocco e i suoi fratelli.
LAVAGNA - CANTERO: Sparta 1975.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Bella mancheco di rosso.
LEVANTO - NUOVO ROMA: Tre cuori tre anni.
DIVA MARINA - VAL DIVA: Terra di torpedini.
RAPALLO - GRIFONE: La città verrà distrutta all'alba.
ITALIA: Biali, storia di truffe e imbrogli.
CENTRALE: Che mari ragazzi.
AMBRA: La vendetta dei morti viventi.
IMPERIA: Sandokan, secondo parte.
DANTE: Cadaveri eccellenti.
ANNA DI TAGGIA - CAPITOL: Fiori di carne.
CERIO: Non aprite quella porta.
BORDIGHERA - ZENI: Conviene fare bene l'amore.
OLIMPIA: Il sospetto.
RIVA LIGURE - CORALLO: Il vizio di famiglia.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Gli uomini forti.
CENTRALE: L'Italia si è rotta.
SUPERCINEMA: Lunadestelle bere.
METRO: King mascherato del kung fu.
SUPERCINEMA: Racconti immorali.
ODEON: Farmata uno.
ASTRA: La spia venga domani.
MODERNO: Professione di fiducia.
ARISTON RITZ: Il filo sottile e un selvaggio.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Per un pugno di diamanti.
IMPERIA: Una Cina scoppia giallo.

ALBENGA - ASTOR: Un gioco estremamente pericoloso.
AMBRA: Killer commando.
CRISTALLO: Omicidio di sangue.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Yang Ya, la vendetta del barbaro.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Attualità sezione speciale.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il giorno più lungo di Scanland Yard.
CRISTALLO: Avventurieri del pianeta Terra.
DELLA DORA: Io sono Valdez.
ITALIA: Il presidente.
CALIZZANO - SCORPIONE: Tender Hare.
CERIALE - ODEON: Mafia chiamata il Sasso.
FINALE LIGURE - ONDINA: In corsa col diavolo.
IDEAL: Avventure e amori di Scaramouche.
LOANO - PERLA: Morte sospetta di una minorenne.
LOANESE: In corsa col diavolo.
MILLESIMO - ITALIA: Zarpar.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Orizzonte perduto.
VADO LIGURE - AMBRA: Il continente di silenzio.
SABAZIA: Professione.
SPOTORNO - MUNON: Un bocconino di come Piacciolo.
VARAZZE - TEATRO: Beniamino.

IMPERIA

SAVOIA: King il massacro di Kung Fu.
ROSSINI: Il secondo tragico Fantozzi.
CENTRALE: Che mari ragazzi.
AMBRA: La vendetta dei morti viventi.
IMPERIA: Sandokan, secondo parte.
DANTE: Cadaveri eccellenti.
ANNA DI TAGGIA - CAPITOL: Fiori di carne.
CERIO: Non aprite quella porta.
BORDIGHERA - ZENI: Conviene fare bene l'amore.
OLIMPIA: Il sospetto.
RIVA LIGURE - CORALLO: Il vizio di famiglia.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Gli uomini forti.
CENTRALE: L'Italia si è rotta.
SUPERCINEMA: Lunadestelle bere.
METRO: King mascherato del kung fu.
SUPERCINEMA: Racconti immorali.
ODEON: Farmata uno.
ASTRA: La spia venga domani.
MODERNO: Professione di fiducia.
ARISTON RITZ: Il filo sottile e un selvaggio.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Per un pugno di diamanti.
IMPERIA: Una Cina scoppia giallo.

MOSTRE D'ARTE

A cura del Centro marino giovane all'hotel Royal di Pietra Ligure. Sino al 30 maggio, si tiene una mostra personale del pittore Giorgio Erigo. Si tratta di una cinquantina di quadri in cui predominano alcune tipiche vedute liguri: il mare, le barche, il porto. Nato a Padova, Erigo, di professione medico, vive e lavora a Borgio Verezzi. La quotazione dei suoi dipinti varia dalle 50 alle 300 mila lire.

Telegenova

15.30 — Appuntamento da Arenzano scuola bambini e fanciulli dei laboratori del Friuli.
16 — Sport: calcio: riassunto della partita di campionato di Coppa Italia Sampdoria-Milan.
16.50 Videogiornale: notizie, attualità e sport da Genova e dalla Liguria.
20 — Regista del progresso: pomeriggio grigio.

SANREMO — Dino Ascheri della «Maurina» di Imperia ha vinto il «Trofeo Escalabona» di corsa, precedendo Sergio Bualaro, Nazareno Moreschi, Luigino Farini e Francesco Giordano. Nella classifica per società si è imposta la «Foce» di Sanremo.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: XX Settembre, via XX Settembre 102; Nuova, via S. Vincenzo 148; Sarrano, piazza Sarzano 62; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 46; Caputo, salita S. Caterina 24; San Bartolomeo, sopr. S. Bartolomeo 3; Molini, via Granchi 67; S. Della Salute, via Bologna 92; S. Ugo, via S. Ugo 3; Squari, corso Torino 1; Croce Bianca, via Monte Suello 4 B. Marconi Serravalli S. Rocco, via Lungomare 119. S. Fruttuoso Mazzoli: Ormea, via Bonifacio 13; Imperiale, via Goffredo 10; Monte Gazzo, Arte Farmaceutica, via Rodipoglia 13.

Servizio notturno: Pesetto, via Balbi 31; Oberti, corso B. Aires 74; Europa, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127.

Delegazioni: Val Bisagno: N.S. Assunta, via Molteniano 90; Quinto Nervi: Agostini, via Gianelli 37, nervi, via Casotti 20; Sampierdarena: Croce d'Oro, via W. Filiak 7; Della Fortuna, via Buranello 190; Cornigliano: Modernissima, via Cornigliano 194. Sestri: S. Nicolò, via Borelli 14; Pegli: Moderna Vellano, via Multedo 30; Rivarolo: Carmine, via Sori 74; Bolzaneto: S. Francesco, via C.B. Cuneo 53; Pontedecimo: Ieshesti, via Antoni 92; Pra Voltri: Palmaro, via Pra 107.

SAVONA: Internazionale, via Paleocapa 61 r; Lasagnola, via Crispi 81 r; Nuova, via Luigi Corsi 47 r.

RAPALLO: Montallegro, prol. via della Libertà; Internazionale, via Marconi 9 (dopo le 19.30).

S. MARGHERITA L.: Internazionale, piazza Martiri della Libertà.

CAMOGLI: Amoretti, via della Repubblica.

CHIAVARI: S. Giovanni, via S. Giovanni.

LAVAGNA: Frizzolo, via Cavour.

LEVANTO: Centrale, piazza Staglieno.

FINALE LIGURE: Ambrilli: via Fiume, corso Borgo.

PIETRA LIGURE: Pisano: via Marinaldo 16.

SPOTORNO: Rotelli, piazza Ledovino.

NOLI: Marzocco, corso Italia.

BORGIO VEREZZI: Di Bruno, via Matteotti.

ALBENGA: Comunale, viale Martiri Libertà; Garlo, frazione Leca.

LOANO: San Giovanni, via Garibaldi.

ALASSIO: Nazionale.

IMPERIA: Rebaudengo, corso Garibaldi 2; Carpanini, piazza Dante 57.

DIANO MARINA: Schiavi, v. Garibaldi.

SANREMO: Solaro, via Matteotti 126.

VENTIMIGLIA: Viale, piazza Costarainette.

BORDIGHERA: Lgotta, c.so Italia 29.

Morì un capitano

Naufragio a Imperia Lauro pagherà cento milioni

(Nostro servizio particolare)

Genova, 19 maggio.

(g. b.) L'armatore napoletano, Achille Lauro, è stato condannato dalla sezione civile della Corte d'appello di Genova a pagare un risarcimento di danni di 118 milioni agli eredi del comandante del motopeschereccio «Sipam I», Vincenzo Chiarini, 44 anni, di Imperia. Il Chiarini era morto nell'affondamento della motobarca, seguito allo speronamento da parte della motonave «Angelina Lauro» nel luglio del '51.

Nel naufragio morì anche un marinaio dell'equipaggio del «Sipam I», Ciro Primavera. Per la famiglia del Primavera la Corte di appello aveva già disposto un risarcimento di 62 milioni.

La sentenza relativa al comandante Chiarini ha confermato la precedente sentenza del tribunale civile di Imperia, emessa dopo il processo penale conclusosi con la condanna del primo e del secondo ufficiale della «Angelina Lauro» per omicidio colposo e naufragio colposo.

RESIDENCE 'CASTELLO,
'BARDINETO,

INFORMAZIONI: Cantiere Bardineto - Sede Savona via Sauro 4 - tel: ore uff. [illegible] - ore past. [illegible]